

NOVITÀ PROMETTENTI PER LA TERAPIA DELLE POLMONITI DA COVID-19



Trasfusioni di plasma provenienti da pazienti convalescenti mostrano risultati positivi nei pazienti gravemente malati con covid-19.

Alcuni recentissimi studi sembrano dimostrare l'efficacia della terapia con plasma proveniente da pazienti convalescenti per migliorare gli esiti clinici dei pazienti con malattia grave correlata a COVID-19.

Uno studio pilota, condotto in Cina e pubblicato pochi giorni fa su JAMA, hanno mostrato che in cinque pazienti, gravemente malati di COVID-19 e con sindrome da distress respiratorio acuto, si è verificato un miglioramento dello stato clinico dopo trasfusione di plasma proveniente da pazienti convalescenti e contenente anticorpi neutralizzanti.

In un altro studio pilota - condotto anche questo in Cina - 10 pazienti affetti da COVID-19 grave hanno mostrato un miglioramento significativo delle condizioni cliniche entro 3 giorni dalla ricezione del plasma convalescente, proveniente da donatori che si erano recentemente ripresi dall'infezione. Anche se i casi nella relazione di Shen et al. sono convincenti e ben studiati, questa indagine presenta importanti limiti legati a tutti gli studi non controllati. Fino ad oggi la terapia basata sulla somministrazione di plasma di pazienti convalescenti, non è stata ancora valutata con uno studio clinico controllato e randomizzato e gli esiti nel gruppo di trattamento non sono stati confrontati con gli esiti in un gruppo di controllo di pazienti che non hanno ricevuto l'intervento. Nonostante questi limiti, lo studio fornisce forti indizi a supporto della possibilità di valutare questa terapia con indagini più rigorose che coinvolgono pazienti con COVID-19 e malattie gravi.

Sappiamo bene che l'impiego del plasma proveniente da pazienti convalescenti non è nuovo; è stato usato per la sindrome respiratoria acuta grave (SARS), l'influenza pandemica 2009 (H1N1), l'influenza aviaria A (H5N1), diverse febbri emorragiche come l'Ebola e altre infezioni virali.

In questi studi recenti i titoli anticorpali e i volumi delle trasfusioni plasmatiche non sembrano correlarsi con la risposta clinica; tuttavia, i pazienti sottoposti a trasfusione entro 14 giorni dall'esordio dei sintomi (n = 33) hanno avuto esiti

migliori. Non sono stati segnalati eventi avversi tra i pazienti trattati con plasma convalescente. Nonostante la potenziale utilità dei trattamenti con anticorpi passivi, finora questa opzione terapeutica non si è imposta come terapia iniziale nel corso di nuove pandemie, questo anche per l'assenza, finora, di ampie sperimentazioni. Solo se i risultati di indagini rigorosamente condotte, come uno studio clinico randomizzato su larga scala, ne dimostrassero l'efficacia, l'impiego di questa terapia potrebbe anche aiutare a cambiare il corso di questa pandemia. I medici potrebbero incoraggiare i pazienti con infezione da COVID-19 a donare dopo le dimissioni dall'ospedale e provvedere in seguito alla sua trasfusione nei pazienti infetti. Sulla base del monitoraggio delle risposte dei pazienti in base a risultati clinici, radiografici e di laboratorio si potrebbero sviluppare efficaci algoritmi terapeutici.

Occorre considerare, tuttavia, che questa terapia potrebbe essere praticabile solo in ambiente ospedaliero e potrebbe richiedere grandi volumi di infusione. Inoltre, bisogna ricordare che le trasfusioni di plasma possono anche associarsi ad eventi avversi, da monitorare attentamente. L'efficacia di questa terapia che utilizza anticorpi passivi potrebbe ancora diminuire nelle nuove stagioni a causa delle probabili mutazioni virali.

Malgrado queste mie doverose considerazioni critiche questa opzione terapeutica, in oggi, appare quanto mai promettente e sarebbe necessario, fin da ora, iniziare una programmazione nazionale per i Centri trasfusionali per iniziare a dare la priorità alle raccolte dei donatori convalescenti COVID-19 e creare una banca di dati per identificare i fattori che predicano l'efficacia terapeutica.

BIBLIOGRAFIA

Convalescent Plasma to Treat COVID-19: Possibilities and Challenges.

Roback JD, Guarner J.

JAMA. 2020 Mar 27. doi: 10.1001/jama.2020.4940.

Treatment of 5 Critically Ill Patients With COVID-19 With Convalescent Plasma.

Shen C, Wang Z, Zhao F, Yang Y, Li J, Yuan J, Wang F, Li D, Yang M, Xing L, Wei J, Xiao H, Yang Y, Qu J, Qing L, Chen L, Xu Z, Peng L, Li Y, Zheng H, Chen F, Huang K, Jiang Y, Liu D, Zhang Z, Liu Y, Liu L.

JAMA. 2020 Mar 27.

Duan K, et al. medRxiv. 2020;doi:10.1101/2020.03.16.20036145.

